

# RECENSIONI



D. F. STYER

CAPIRE DAVVERO LA RELATIVITÀ  
ALLA SCOPERTA DELLA TEORIA DI EINSTEIN

Chiavi di lettura. A cura di Federeico Tibone e  
Lisa Vozza, traduzione di L. Doplicher  
Zanichelli Editore, Bologna, 2012

pp. 271, € 12,20  
ISBN 978-88-08-19495-4

Come sottolineato dallo stesso autore nella sua prefazione, questo è un libro divulgativo che si può definire “rigoroso”, e non solamente “descrittivo” come altri tentativi di divulgazione della relatività ristretta. Ciononostante non è un libro “tecnico”, nel senso che non dà per scontato conoscenze matematiche di livello professionale, ma si limita all’uso di alcune nozioni elementari di algebra e geometria impartite nelle scuole di base.

Un testo che si pone queste limitazioni non può ovviamente introdurre ed approfondire argomenti come le trasformazioni di Lorentz, le proprietà geometriche dello spazio-tempo, e così via. Quindi non può fornire tutte le nozioni che normalmente sono contenute nei trattati di tipo accademico usati dagli studenti di fisica e matematica. Questo libro, d’altra parte, cerca di rivolgersi principalmente – anche se non esclusivamente – a un pubblico di non specialisti. Va detto però che la presentazione e la discussione degli effetti relativistici fondamentali (come le dilatazioni temporali, le contrazioni spaziali, gli sfasamenti degli orologi) risulta non solo completa, accurata e quantitativamente precisa, ma anche

estremamente affascinante persino per i fisici che (come me) considerano la teoria della relatività come parte del proprio bagaglio professionale, e spesso dimenticano tutta l’eleganza e la capacità di fornire risultati sorprendenti (rispetto al senso comune) di questa straordinaria teoria.

Ho trovato particolarmente efficace e piacevole, nella sua chiarezza e semplicità, soprattutto la discussione del classico caso della “barra nel fienile”, trattato nel Capitolo 14. Credo sia molto raro – almeno per quanto mi è noto – trovare in letteratura una spiegazione di questo effetto relativistico altrettanto fruibile e convincente (in particolare per lettori non specializzati) di quella presentata in questo libro. Ma anche la serie di “problemi self-service”, proposta nel Capitolo 16, risulta molto divertente e istruttiva. Nel complesso, questo libro rappresenta un punto di riferimento speciale per chi vuole “capire davvero” l’essenza della relatività, senza poter disporre del bagaglio tecnico degli esperti del settore.

M. Gasperini  
Dipartimento di Fisica, Università di Bari